

«BUONVENTO». Si tratta di una applicazione di co-boating per appassionati di navigazione. Nasce nell'ambito del progetto Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva

Pure il giro in barca diventa social Con un'app ideata da palermitani

È pensata sia per chi vive in una città di mare ma non può permettersi di avere un'imbarcazione che per coloro che invece ne hanno una e sono disposti a condividerla e a fare nuove amicizie

Oswaldo Esposito
PALERMO

Spinti dalla voglia di socializzazione un gruppo di palermitani appassionati di nautica ha lanciato la prima app dedicata al co-boating.

«Quanti di voi hanno mai fatto un giro in barca da Palermo? Oggi è molto difficile - spiega Cristina Alga, ideatrice del progetto e - se non hai una barca tua o un amico che ne possiede una. Noi invece pensiamo che vivendo in una città di mare quella della navigazione, che sia in barca a vela, in gommone o in canoa, debba essere un'esperienza accessibile a tutti e così è nata Buonvento, un'applicazione che farà felici gli amanti del mare, i naviganti e i sognatori. La nostra app serve a mettere in contatto diretto chi ha una barca e vuole uscire in compagnia per relax, pesca, sport, snorkeling, bagni ed escursioni, con chi non ce l'ha e vorrebbe ogni tanto provare l'ebbrezza di navigare in mare aper-

to».

L'app Buonvento è nata per chi vive in una città di mare ma non può permettersi la manutenzione di una barca, per quelli che guardano le barche dalla banchina sognando di veleggiare, per tutti quelli che la barca ce l'hanno non per status symbol ma perché il mare è passione, gioia e metafora della vita. Grazie all'applicazione proprietari di barche e aspiranti marinai potranno conoscersi, organizzarsi, condividere e andar per mare. Sull'app ci si registra offrendo ad esempio la propria disponibilità ad imbarcare neo marinai a bordo per un giro turistico o per il piacere di condividere una giornata in compagnia. Così chi la barca non ce l'ha può socializzare con i capitani più virtuosi, ma l'app consente anche di condividere piccole imbarcazioni come ad esempio un gommone, una canoa o un windsurf, nel gioco degli incontri che permettono così di scoprire nuovi amici.

L'aspetto della socializzazione è centrale e l'interazione tra gli utenti per conoscersi e scambiare espe-

rienze e racconti di mare è l'aspetto più originale dell'applicazione appena lanciata su App Store nella versione per dispositivi iOS in attesa della versione Android. Realizzata, con il contributo della Fondazione ConilSud, da Clac, impresa sociale attiva a Palermo da più di dieci anni e impegnata in diversi progetti di valorizzazione del territorio, ha coinvolto anche MyAppy di Lorenzo Quattrocchi e lo studio SuperSantos che ha curato la grafica, tutti professionisti di Palermo.

L'applicazione, nata all'interno del progetto Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva, di cui Alga è coordinatrice, vuole diventare uno strumento nuovo e importante per promuovere la cultura del mare e far vivere l'esperienza della navigazione a quante più persone possibili. Nella mission dell'ecomuseo che ha sede a Sant'Erasmus c'è anche l'obiettivo di creare comunità e sostenere l'aggregazione tra persone che amano il mare e la costa e vogliono prendersene cura. Buonvento serve anche a questo, a far incontrare e fare rete tra cittadini marinai che considerano il mare un bene di tutti.



L'app «Buonvento» permetterà a chi vive in una città di mare di condividere un giro sulla barca



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.